



 Regione Marche – Giunta Regionale
ADD: Registro unico della Giunta Regionale

0779503 24/06/2019
R MARCHE GRM AEA P
300.20.80/2019/AEA/100

GAL delle MARCHE

Pec: galferrano@pec.it

Pec: collesini@legalmail.it

Pec: montefeltrosvilupposcarl@pec.it

Pec: GALSIBILLA@pec.it

Pec: flaminiacesanosrl@pec.it

Pec: picenoleader@pec.it

Oggetto: **Percorsi cicloescursionistici – titoli di disponibilità**

Con la presente si forniscono chiarimenti in relazione alle richieste avanzate da alcuni GAL in sede di revisione dei bandi delle sottomisure 19.2.7.5 e 19.2.7.6, i quali prevedono investimenti nella realizzazione di percorsi cicloescursionistici; percorsi che per alcuni GAL, soprattutto in ambito PIL, essendo stati considerati elementi importanti della ripresa economica post sisma o di valorizzazione turistica di aree paesaggisticamente e culturalmente di pregio, costituiscono la tipologia prevalente e caratterizzante dei Progetti Integrati Locali.

La stessa amministrazione regionale ha destinato ad investimenti analoghi ampie risorse ed elaborato Linee guida per rendere omogenea e riconoscibile su tutto il territorio marchigiano la realizzazione di percorsi destinati al bike.

Entrando nello specifico degli elementi amministrativi da richiamare nei bandi destinati a finanziare tali tipi di investimento, si considera che gli interventi necessari per la realizzazione dei percorsi, sia pedonali che ciclabili, richiedono di svilupparsi su di un territorio piuttosto esteso, generalmente quindi, non totalmente nella piena disponibilità del soggetto richiedente (ente pubblico o associazione senza scopo di lucro), e di essere caratterizzato da interventi puntuali (aree di sosta, recinzioni, segnaletica, eventuali dispositivi di sicurezza, ecc.) che si collocano solo su alcune particelle.

Per tali tipologie di interventi le forme di possesso/disponibilità già disciplinate (proprietà, usufrutto, affitto registrato, comodato/concessione demaniale tra soggetti pubblici) appaiono per il proponente di applicazione difficile ed onerosa, soprattutto in termini di tempo.

Tuttavia il nuovo Manuale delle Procedure predisposto dall'AdG per la domanda di sostegno delle domande PSR 2014-2020 – approvato con DDS n. 245 del 13/06/2019 - stabilisce che *"I bandi per esigenze specifiche, potranno prevedere altri titoli che attribuiscono la disponibilità dei beni oggetto d'investimento diversi da quelli sopra indicate"*.

Considerata la fattispecie degli investimenti in parola, riconducibili per la maggior parte a collocazione di allestimenti/arredi e piccole aree di sosta, la scrivente Struttura ritiene fattibile il ricorso al Contratto di comodato, già inserito in altri bandi regionali, da istituirsi non solo tra soli enti pubblici, ma anche tra privati ed enti pubblici.

Inoltre, ai fini della semplificazione e della reale operatività dell'azione amministrativa, nel caso del solo passaggio o di apposizione della sola segnaletica, su strade interpoderali o vicinali non gravate da uso pubblico, si ritiene possa essere accettato il semplice consenso scritto da parte dei titolari delle strade interessate, purché successivamente registrato.

Come noto però, il comodato, in relazione all'art. 1809 del C.C., non consente di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione d'uso per il periodo indicato nei bandi. In tal caso il soggetto



che propone l'investimento assume su di sé la responsabilità dell'attuazione e del mantenimento della destinazione, assicurando l'eventuale restituzione del contributo in caso di richiesta anticipata da parte del comodatario. Lo stesso dicasi nel caso del consenso scritto.

L'eventuale possibilità di indicare e realizzare a spese del beneficiario dell'aiuto PSR un percorso alternativo che garantisca la pari fruibilità dell'opera sarà valutata dagli uffici competenti.

Inoltre, sempre al fine di accelerare l'esecutività degli investimenti in parola, poiché l'acquisizione dei titoli di disponibilità sopra richiamati può richiedere tempi superiori a quelli ordinariamente previsti dai bandi di accesso ai contributi, sia a causa dei numerosi incontri da realizzare con una pluralità di soggetti per il raggiungimento degli accordi, sia per l'acquisizione delle autorizzazioni previste dal Codice della strada, nel caso di strade in carico alle Province o all'ANAS, si ritiene che in fase di presentazione della domanda di sostegno, a seconda della tipologia di intervento, possano essere allegati o la richiesta di autorizzazione o il contratto sottoscritto, ancorché non registrato. Il perfezionamento del titolo di disponibilità dovrà avvenire entro i termini istruttori della domanda di sostegno.

Il responsabile del procedimento

(Patrizia Barocci)